

che moderne di produzione e utilizzando solo materie prime di origine rigorosamente naturale, a basso impatto ambientale e riciclabili.

Bioalce è un ritorno alla tradizione italiana con la riscoperta dei materiali più nobili per portare nel mondo dell'edilizia una nuova cultura della salute e del benessere, rendendo accessibili a tutti prodotti da costruzione sani. La linea Bioalce è distribuita in tutta Italia attraverso gli innovativi "Punti Verdi Bioalce". Un network di 8.000 rivenditori di materiali per l'edilizia selezionati e formati, in grado di offrire consulenze a 360 gradi ad applicatori, progettisti e fruitori di case.

● I PRODOTTI DORKEN, UN VALIDO ALLEATO PER LA BIOEDILIZIA

L'impegno, assunto a livello mondiale, è di ridurre tra il 2008 e il 2012 le emissioni dei sei principali climalteranti del 5,2% rispetto al 1990 (l'Unione Il Protocollo di Kyoto, sottoscritto nel 1997 ed entrato in vigore lo scorso 16 febbraio, rappresenta il primo pilastro di una strategia internazionale per il raggiungimento dell'obiettivo di una progressiva riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera, al fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto determinati dal rapido aumento della temperatura terrestre con gravi rischi per la sopravvivenza del nostro pianeta europea sta inoltre discutendo di portare le riduzioni al 20/40% nel 2020). L'Annuario 2004 dell'Apat (Agenzia per l'ambiente e i servizi tecnici) rileva che, come molti altri Paesi europei, l'Italia si sta allontanando dagli obiettivi di Kyoto e, invece di andare nella direzione di una progressiva riduzione, le emissioni sono

creciute dell'11,6% dal 1990 al 2003. I principali settori che contribuiscono alla produzione di gas serra sono l'energia (84%), l'agricoltura (7%), l'industria (8%) e i rifiuti (1%). Più del 40% del fabbisogno nazionale di energia è assorbito dalle attività che ruotano intorno al settore edilizio e immobiliare e di questo circa il 70% proviene dal consumo necessario per il riscaldamento invernale e il raffrescamento durante il periodo estivo. Già nel dicembre 2002 la commissione europea ha deliberato la direttiva UE 2002/91/CE riguardante l'efficienza complessiva degli edifici: tale direttiva, che dovrà essere recepita e trasformata in legge dai Paesi membri a partire dal 4 gennaio 2006, mira a migliorare l'efficienza energetica complessiva dei fabbricati, tenendo conto delle condizioni climatiche e ambientali, e delle esigenze rivolte al clima da realizzare negli ambienti interni, rispettando in ogni caso anche gli effetti sul lato costi. A partire da gennaio 2005 è già entrato in vigore sul territorio altoatesino il decreto del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano n. 34 del 29.09.2004 che impone la certificazione energetica degli edifici, denominata Casa Clima. Una casa a basso consumo energetico si distingue per l'adozione di particolari tecniche di isolamento, di sistemi alternativi di riscaldamento e di ventilazione e/o per l'impiego di energia solare. Il maggior consumatore di energia in un edificio è l'impianto di riscaldamento - e condizionamento - che, sappiamo bene, contribuisce in larga misura all'inquinamento atmosferico. Il calore viene disperso attraverso tetto, pareti, finestre, pavimento e camini. In quest'ottica l'isolamento termico risulta quindi essenziale e la sua funzionalità

può essere garantita nel tempo solo da prodotti tecnici di altissima qualità. Per quanto riguarda il tetto, uno dei principali punti di dispersione termica, un ruolo fondamentale lo giocano i freni al vapore e i teli traspiranti, che devono assicurare la protezione dell'isolamento impedendo la formazione di condensa. Una delle voci più autorevoli nel campo delle impermeabilizzazioni - così come nel campo dei sistemi di drenaggio per interrati, tunnel e giardini pensili - è la Dörken Italia: la sensibilità dell'azienda verso i temi del risparmio energetico, della traspirazione, dell'ecologia e del riciclaggio dei materiali produttivi di scarto è da sempre alla base della filosofia aziendale e in questa direzione si sono sempre mosse le sue ricerche che poi si traducono tangibilmente nella qualità, nell'innovazione sempre rivolta al comfort abitativo e nell'eco-compatibilità dei suoi prodotti. Un modo di operare che oggi più che mai risulta di estrema attualità e avanguardistico, se si pensa che uno dei requisiti fondamentali per ottenere la certificazione "Più" (gradito anche per CasaClima A, B e C) è l'utilizzo di materiali rispettosi dell'ambiente, atti a migliorare il benessere e il comfort abitativo. Per quanto riguarda le impermeabilizzazioni traspiranti DELTA®, da evidenziare è il fatto che sfruttano l'esclusiva e avanzata tecnologia della saldatura a ultrasuoni tra i vari strati del prodotto che garantisce maggiore resistenza alle alte temperature senza pericolo di scollamento tra gli strati, perfetta traspirazione, impiego nella bioarchitettura grazie all'assenza di collanti. Le materie prime impiegate sono eco-compatibili, tipicamente inerti, non dannose per la salute dell'uomo, e garantiscono maggiore durata

nel tempo, eliminazione dei problemi di condensa, elevato comfort abitativo. La protezione dell'isolamento garantita da questi prodotti è duplice: esternamente dall'acqua che dovesse eventualmente infiltrarsi attraverso la copertura (se ne consiglia infatti l'utilizzo anche come sottotegola), internamente prevenendo problemi di condensazione dell'aria umida. Inoltre, la perfetta ermeticità garantita da questi teli di alta qualità e dalla gamma di accessori a corredo - ovviamente in un contesto di posa a regola d'arte - risulta essenziale per rispondere alle esigenze di risparmio energetico. Per quanto riguarda il ciclo produttivo, la casa madre Dörken è nuovamente un esempio da seguire: da anni ha infatti elaborato e applicato un sistema che comprende la gestione della qualità, della sicurezza sul lavoro e della tutela dell'ambiente in conformità alle Norme DIN EN ISO 9001:2000, DIN EN ISO 14001 ed EMAS II (Audit Ecologico). Il Regolamento (CE) nr. 761 del 2001 introduce il sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS), che si propone l'obiettivo di favorire, su base volontaria, una razionalizzazione delle capacità gestionali dal punto di vista ambientale delle organizzazioni, basata non solo sul rispetto dei limiti imposti dalle leggi, che rimane comunque un obbligo dovuto, ma sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, sulla creazione di un rapporto nuovo e di fiducia con le istituzioni e con il pubblico e sulla partecipazione attiva dei dipendenti. La certificazione ottenuta a pieni voti non è che l'ultimo passo di Dörken di un percorso che ha

visto l'adozione di misure a tutela della qualità e dell'ambiente.

Anche gli interrati - oramai divenuti, come il sottotetto, parte integrante dello spazio abitativo e non più la taverna da usare occasionalmente, il garage e la cantina - hanno un peso non trascurabile nell'ambito del contenimento della dispersione energetica, nonché esigono una realizzazione che tenga conto del comfort abitativo. I problemi causati da interrati non asciutti è cosa tanto nota quanto frequente. A questo, deve aggiungersi l'importante tema del radon, gas radioattivo incolore estremamente volatile che viene generato continuamente da alcune rocce della crosta terrestre e particolarmente nocivo per la salute dell'uomo, e del gas metano. La via generalmente percorsa per giungere all'interno delle abitazioni è quella che passa attraverso fessure e piccoli fori delle cantine e nei piani seminterrati. L'interazione tra edificio e sito, l'uso di particolari materiali da costruzione, le tipologie edilizie sono pertanto gli elementi più rilevanti ai fini della valutazione dell'influenza del radon e del metano sulla qualità dell'aria interna delle abitazioni e degli edifici in genere: fondamentale, quindi, mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per evitarne l'infiltrazione. Per il comfort abitativo degli interrati, come barriere all'umidità ascendente, e il contenimento dei gas radon e metano, le membrane alveolari DELTA® rappresentano un'ulteriore garanzia per evitare la formazione di pressioni dannose allo strato impermeabile, convogliando i gas in superficie. Un'ultima menzione, ma non

per importanza, va fatta per il verde pensile, tema che, nell'ambito della bioedilizia, è sempre più attuale. Al di là dell'estetica, sono ragioni che hanno a che fare con l'isolamento termico, lo smaltimento delle acque piovane, la regolazione del clima del singolo edificio, il risparmio energetico, la riduzione dell'inquinamento dell'aria ed elettromagnetico che stanno facendo del verde pensile una delle ultime concrete frontiere dell'architettura bioecologica. In questo contesto il prodotto di riferimento, utilizzato in orizzontale, è l'alveolare drenante DELTA®-NP DRAIN, che abbina alla membrana in HDPE un geotessuto termosaldato in fabbrica. Questo materiale ha la funzione di impedire l'intasamento, dovuto alle particelle del terreno di riempimento, del sistema di canali per l'evacuazione dell'acqua creato dalla struttura alveolare. Un altro prodotto della linea DELTA® specifico per giardini pensili è DELTA®-MS 20 microforato. Questa membrana alveolare, usata come strato di separazione dallo strato impermeabile, consente il drenaggio (fino a 0,5 l x m²) grazie alla presenza dei microfori che permettono il passaggio dell'acqua. La parte cava dei rilievi agisce invece come un serbatoio garantendo una preziosa riserva d'acqua disponibile per le radici delle piante coltivate.

● K-IMPRESA, LA RIVISTA DI KNAUF RIVOLTA ALLE IMPRESE

Grazie a K-Impresa le imprese edili saranno sempre aggiornate sulle caratteristiche, le novità e i vantaggi dei Sistemi Costruttivi a Secco Knauf. Sistemi che raccolgono grandi consensi